



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 100

OFFENSIVA TERRORISTA DI HAMAS, IL VENETO A FIANCO DEL POPOLO DI ISRAELE PER LA PACE E LA DEMOCRAZIA NEL MEDIO ORIENTE

presentata il 10 ottobre 2023 dai Consiglieri Villanova, Scatto, Pan, Bisaglia, Andreoli, Corsi, Centenaro, Bet, Cestari, Zecchinato, Gerolimetto, Vianello, Maino, Favero, Boron, Rizzotto, Dolfin, Cestaro, Piccinini, Cecchetto, Puppato, Possamai, Sandonà, Giacomini, Michieletto, Finco, Barbisan, Brescacin, Cavinato, Ciambetti, Rigo e Sponda

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- nella giornata di sabato 7 ottobre, durante lo Shabbat e la festa di Simchat Torah, nella ricorrenza dei 50 anni della guerra dello Yom Kippur, lo Stato d'Israele ha subito un attacco violentissimo ad opera dei terroristi palestinesi di Hamas;
- la ferocia delle truppe armate palestinesi si è manifestata dapprima con un lancio senza precedenti di razzi Qassam e successivamente con incursioni via terra al confine tra Gaza ed Israele, con la penetrazione nel territorio di quest'ultimo cui è seguita contro la popolazione civile un massacro perpetrato di casa in casa, trucidando interi nuclei familiari, giovani che stavano festeggiando ad un rave party e deportando a Gaza come trofei e scudi umani decine e decine di neonati, ragazzi, donne e anziani, oltre a militari impegnati nella difesa;

CONSIDERATO CHE:

- è noto e risaputo che Hamas, organizzazione terroristica riconosciuta come tale da numerosi Paesi al mondo, è finanziata in primis dall'Iran, che auspica da tempo la distruzione totale di Israele e dove, a seguito dell'incursione palestinese, si sono viste scene di giubilo per la morte di numerosi israeliani;
- nel corso degli anni, purtroppo, nonostante i cospicui aiuti internazionali, i leader palestinesi invece di impegnarsi per la pace per le future generazioni seminano odio e generano terrore; la strategia di far imbracciare fin dalla nascita un fucile in mano ai propri giovani, unitamente alla trasformazioni dei luoghi

religiosi in centri di incitamento e comando dell'odio, non potrà che condannare la striscia di Gaza a vivere in un eterno stato di guerra senza possibilità alcuna di poter addivenire ad una soluzione pacifica del conflitto;

VALUTATO che una pacificazione del Medio Oriente, sulla scia degli accordi di Abramo, rafforzerebbe la stabilità dell'area, così che appare evidente come sia di tutto interesse di alcune forze straniere, Iran in testa, continuare a mantenere vivo questo costante e pericoloso stato di tensione;

esprime

la propria solidarietà al Popolo di Israele per lo spregevole attacco subito e il cordoglio alle famiglie che hanno perso i loro cari;

sottolinea

l'efferatezza perpetrata dai terroristi palestinesi nei confronti dei civili israeliani, moltissimi dei quali disarmati e assolutamente impossibilitati a reagire, e condanna senza appello la violenza utilizzata dalle milizie palestinesi;

ribadisce

il diritto dello Stato di Israele all'autodifesa e la legittimazione ad attivarsi a tutti i livelli per contrastare questa minaccia che riguarda non solo tutta la regione mediorientale, ma anche tutte le democrazie del mondo;

dispone

l'invio della presente risoluzione al Presidente del Consiglio dei ministri, a tutti i membri del Parlamento italiano ed Europeo eletti nella Regione del Veneto in occasione delle ultime elezioni, all'ambasciatore d'Israele in Italia, alla Presidente dell'UCEI e i Presidenti delle Comunità ebraiche d'Italia.
